



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BIIC80900X: IC OCCHIEPPO "E. SCHIAPARELLI"

**Scuole associate al codice principale:**

BIAA80900Q: IC OCCHIEPPO "E. SCHIAPARELLI"  
BIAA80901R: OCCHIEPPO SUPERIORE  
BIAA80902T: OCCHIEPPO INFERIORE  
BIEE809012: ERNESTO SCHIAPARELLI  
BIEE809023: SCUOLA PRIMARIA OCCHIEPPO SUP.  
BIEE809034: SCUOLA PRIMARIA POLLONE  
BIEE809045: EUGENIO BONA - SORDEVOLO  
BIMM809011: F. SCHIAPPARELLI  
BIMM809022: G. COLONNETTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva risulta minima. Gli studenti dell'Istituto Comprensivo, all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, pervengono ad una votazione medio-alta. Non vi sono studenti che abbiano abbandonato precocemente il percorso scolastico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è pari o lievemente inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La maggioranza dei docenti effettua una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la redazione delle unità di apprendimento, declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione,...). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. Sussiste una stretta interrelazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati e personalizzati risultano ampiamente diffusi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni con preparazione di base. Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza.

### TRAGUARDO

Implementare del 3% la percentuale di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 7 e 8 conseguite all'Esame di Stato. Aumentare dello 0,5 % gli alunni con lode sino a raggiungere i benchmark di riferimento nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innescare dinamiche di cambiamento innovando la didattica mediante Avanguardie Educative, quali il Debate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare sistematicamente compiti autentici e/o di realtà da svolgere in gruppo cooperativo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e l'iscrizione a progetti e-Twinning, attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la presenza di aule aumentate ed immersive, di laboratori mobili, il BYOD quale strumento di lavoro e di ricerca.
5. **Continuità e orientamento**  
Elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati MIUR (INDIRE, Fondazioni, reti di scuole,...) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione per le finalità istituzionali.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le classi con livelli di matematica o italiano inferiori al trend nazionale, attraverso corsi di recupero o rinforzo in orario curricolare o extracurricolare diminuendo la variabilità tra le classi.

### TRAGUARDO

Raggiungere o superare i risultati delle categorie 4 e 5 rispetto ai risultati nazionali implementandole del 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innescare dinamiche di cambiamento innovando la didattica mediante Avanguardie Educative, quali il Debate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare sistematicamente compiti autentici e/o di realtà da svolgere in gruppo cooperativo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e l'iscrizione a progetti e-Twinning, attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la presenza di aule aumentate ed immersive, di laboratori mobili, il BYOD quale strumento di lavoro e di ricerca.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare ed attivare percorsi di alfabetizzazione, laboratori extra-curricolari di recupero, consolidamento e potenziamento, senza maggiori oneri per l'Istituto.
6. **Continuità e orientamento**  
Elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati MIUR (INDIRE, Fondazioni, reti di scuole,...) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Redigere una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che le stesse hanno sugli esiti degli alunni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione del personale docente relativamente allo sviluppo del pensiero



computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica, unitamente alla gestione costruttiva ed inclusiva degli alunni DOP e ADHD.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione per le finalità istituzionali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al learning by doing e al Long Wilde Learning



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innescare dinamiche di cambiamento innovando la didattica mediante Avanguardie Educative, quali il Debate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare sistematicamente compiti autentici e/o di realtà da svolgere in gruppo cooperativo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e l'iscrizione a progetti e-Twinning, attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Rinnovare la Biblioteca d'Istituto, anche in raccordo alla rete delle "Biblioteche Scolastiche Innovative"
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la presenza di aule aumentate ed immersive, di laboratori mobili, il BYOD quale strumento di lavoro e di ricerca.
6. **Continuità e orientamento**  
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione del personale docente relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica, unitamente alla gestione costruttiva ed inclusiva degli alunni DOP e ADHD.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Potenziare le competenze multilinguistiche e musicali/performative.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innescare dinamiche di cambiamento innovando la didattica mediante Avanguardie Educative, quali il Debate.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Rinnovare la Biblioteca d'Istituto, anche in raccordo alla rete delle "Biblioteche Scolastiche Innovative"
3. **Ambiente di apprendimento**  
Consolidare gli Atelier musicali del coro dell'Istituto Comprensivo "Voci e Note"
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Redigere una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che le stesse hanno sugli esiti degli alunni.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Continuare a creare eventi ed attività destinati alle famiglie, agli stakeholders e a tutta la comunità (spettacoli, rassegne musicali, concerti, serate tematiche,...).





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Mantenere limitato il numero di alunni con competenze base. Potenziare le competenze non sempre completamente espresse negli alunni di livello medio e di eccellenza.

### TRAGUARDO

Conseguire il raggiungimento di un ulteriore 5% delle competenze previste in matematica e italiano durante tutto il percorso scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare sistematicamente compiti autentici e/o di realtà da svolgere in gruppo cooperativo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Rinnovare la Biblioteca d'Istituto, anche in raccordo alla rete delle "Biblioteche Scolastiche Innovative"
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la presenza di aule aumentate ed immersive, di laboratori mobili, il BYOD quale strumento di lavoro e di ricerca.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Redigere una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che le stesse hanno sugli esiti degli alunni.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione per le finalità istituzionali.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate deriva dalla convinzione che, in una società sempre più complessa, articolata e multidimensionale, quale la nostra, al centro della nuova PAIDEIA e dei nuovi scenari, previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, l'obiettivo precipuo consista nella formazione di un cittadino del mondo competente, attivo, responsabile e consapevole. Il percorso progettuale futuro, unitario, condiviso e integrato, si snoderà pertanto a partire dalla scuola dell'infanzia, coinvolgendo scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso percorsi formativi volti allo sviluppo e al consolidamento delle skills del ventesimo secolo, ponendo al centro l'interconnessione, il problem solving, la creatività e la



collaborazione.